

Raccordo tra obiettivi strategici e obiettivi operativi - Piano performance 2015-2017

Area	Obiettivo Strategico	Obiettivo di base	Linea di azione	Obiettivo operativo o attività dirigenziale		
Ricerca	A.1 - Sostenere la ricerca di base e incentivare la ricerca applicata in grado di contribuire allo sviluppo della persona e della società	A.1.1	Valorizzare la ricerca per affrontare le grandi sfide sociali	36	Prevedere iter di formalizzazione per le adesioni alle aggregazioni interdisciplinari (IRT, Sherpa, Gruppi d'interesse) per mettere a sistema i dati e renderli disponibili alla fine del primo semestre 2014, a partire dall'IRT.	
				38	Potenziare le azioni di comunicazione e di confronto sulle attività di ricerca delle aggregazioni interdisciplinari	
		A.1.2	Promuovere e sostenere la competitività della ricerca sul piano nazionale e internazionale aumentandone la qualità e l'impatto	43	Supportare la ridefinizione del sistema di misurazione della produttività scientifica dei singoli a fini conoscitivi e per il riparto delle risorse, anche alla luce delle analisi sui risultati della VQR	ob.22
				44	Sistematizzare e affinare i sistemi di misurazione sui brevetti anche in relazione al confronto con i mega atenei italiani	ob.22
				45	Sviluppare azioni di sensibilizzazione e scouting della protezione della proprietà intellettuale e implementare un piano di valorizzazione commerciale, anche attraverso la creazione di imprese spin-off	
				47	Adeguare il piano normativo e regolamentare per la creazione di impresa spin-off	
				48	Implementare un nuovo processo di supporto alla progettazione con relativa raccolta e gestione dei dati necessari ad analisi strategiche delle domande di progetti Europei, con particolare riferimento ai partecipanti afferenti all'Ateneo; avviare azioni di collegamento al fine di valutare l'efficacia delle aggregazioni interdisciplinari ("Sherpa group", gruppi di interesse, IRT)	
				107	Predisporre le condizioni per realizzare e incentivare la pubblicazione e la disponibilità ad accesso aperto dei risultati della ricerca dell'Ateneo	
		209	Sviluppare e implementare un "modello organizzativo a rete dei dipartimenti" per la crescita di professionalità e modellazione di un nuovo processo per la gestione di progetti europei in stretto collegamento ARIC-Dipartimenti	ob.20		
				A14, A16		
		A.1.3	Potenziare i rapporti con l'esterno per supportare la ricerca e aumentare la partecipazione alle infrastrutture di ricerca nazionali e internazionali (European Research Infrastructure)	49	Sistematizzare la raccolta dei dati per i contratti di ricerca su commissione (numero, importo, committente, staff coinvolto) su base dipartimentale	ob.22
				58	Definire un piano per favorire il coinvolgimento dell'Ateneo nell'accesso e nello sviluppo delle infrastrutture di ricerca nazionali, europee e internazionali	ob.21
				99	Sistematizzare raccolta dati su Assegni di ricerca, RTD e PhD finanziati in toto dall'esterno anche in relazione alle richieste avanzate da ANVUR (AVA SUA RD)	ob.22
		A.1.4	Potenziare e valorizzare il dottorato di ricerca	53	Promuovere accordi di dottorato industriale attraverso la rete dell'alta tecnologia e altre azioni con imprese e aggregazioni di imprese sfruttando anche le opportunità offerte dai nuovi programmi European Industrial Doctorates e Erasmus+ Knowledge alliances e dalle partnership a livello internazionale extra UE	
				60	Realizzare azioni formative integrative mirate ad accrescere la possibilità di immissione nel mondo del lavoro dei dottori di ricerca (comunicazione dei risultati, gestione della proprietà intellettuale, trasferimento di conoscenza e creazione di imprese spin-off, competenze linguistiche)	
				62	Partecipare all'Indagine sulla condizione occupazionale dei dottorandi (in relazione alla convenzione con AlmaLaurea)	
				108	Potenziare le azioni di comunicazione nazionale e internazionale per la promozione dei dottorati UNIBO: 1. Coordinare le azioni di pubblicizzazione con le esigenze delle reti e dei progetti di mobilità; 2. Predisporre un modello di comunicazione delle opportunità di ricerca PhD e post-doc in modo da mettere in luce i topics di ricerca; 3. Sistematizzare l'informazione su linee di ricerca, progetti finanziati e ricerca prodotta dai dipartimenti in un formato utile a promuovere le opportunità di ricerca presso potenziali dottorandi.	
		A.1.5	Potenziare la valorizzazione del merito scientifico nel reclutamento e progressione di carriera	77	Emendare il regolamento per il reclutamento dei professori universitari a seguito dell'entrata a regime delle abilitazioni scientifiche nazionali	
A.2 - Rafforzare la capacità di integrare i Ricercatori internazionali nei progetti di ricerca	A.2.1	Aumentare la capacità di attrazione internazionale nelle strutture di ricerca	63	1. Integrare l'anagrafe dei progetti con AlmaRM in modo da poter tracciare, per ogni partner estero, le attività in corso di didattica, ricerca, mobilità, partecipazione a reti, consorzi ecc. Definire, inoltre, le categorie di partecipazione a network internazionali in coerenza con le richieste ANVUR per la scheda SUA RD. 2. Sistematizzare le informazioni su linee di ricerca, progetti finanziati e ricerca prodotta dai dipartimenti in un formato utile a promuovere le opportunità di ricerca presso potenziali dottorandi	ob.22	
			109	Miglioramento della gestione dell'accoglienza dei visiting scholar e professor (definizione, censimento, servizi logistici, servizi amministrativi, creazione community attiva, censimento della attività di ricerca, coinvolgimento nell'attività didattica, ecc.) finalizzata alla sistematizzazione della raccolta ed elaborazione delle informazioni sui visiting scholar e professor.		
			110	Progettare e realizzare programmi di sviluppo e valorizzazione dello staff accademico anche sulla base del progetto europeo Human Resources Strategy for Researchers		
			111	Realizzare il piano di sviluppo di ISA in coerenza con obiettivi di valorizzazione della ricerca internazionale e di incremento del numero dei dottorandi internazionali; sviluppare Networking internazionale di ISA (NETIAS UBIAS)		

PIANO PERFORMANCE 2015-2017 - ALLEGATO 8.4 RACCORDO OBIETTIVI

Area	Obiettivo Strategico	Obiettivo di base	Linea di azione	Obiettivo operativo o attività dirigenziale		
Formazione	B.1 - Migliorare la qualità del percorso formativo, dell'apprendimento e dei profili dei laureati anche in relazione alle esigenze della persona e della società	B.1.1 Favorire la regolarità degli studi nel rispetto di una rigorosa valutazione	1	Rafforzare i servizi di orientamento in entrata mediante l'istituzione di gruppi nelle USD e con i docenti referenti in grado di disegnare in modo appropriato i test di ingresso e di valutarne i risultati al fine di riprogettare i test, migliorare i rapporti con le scuole, ridefinire i percorsi formativi, rafforzare la formazione di tutor di scuola/corso di studio anche per facilitare la scelta delle LM e l'orientamento al lavoro	ob.06, A21	
			2	Mettere a sistema le attività di supporto al recupero dei debiti formativi (almamathematica, corsi di introduzione al linguaggio scientifico, corsi preliminari di ambito disciplinare, corsi per il recupero degli OFA, competenze italiano L2)	A21	
			3	Potenziare i servizi di orientamento in itinere anche mediante un miglioramento di appositi canali comunicativi		
			4	Rafforzare i servizi di assicurazione di qualità per supportare una progettazione dei piani didattici in grado di preservare gli elementi formativi essenziali limitando le caratteristiche che comportano ritardi	ob.05	
			24	Realizzare convenzioni con l'Ufficio Scolastico Regionale per iniziative comuni di orientamento in entrata		
		B.1.2 Migliorare la qualità e l'efficacia delle competenze acquisite	5	Potenziare i meccanismi di acquisizione e di corretto impiego delle opinioni degli studenti (laureandi e frequentanti) per la progettazione dei corsi di laurea e per la programmazione didattica	ob.05, A12	
			6	Promuovere l'aggiornamento e la qualificazione dei docenti nell'ambito dell'innovazione didattica (con particolare attenzione alle competenze trasversali) anche mediante la partecipazione a progetti internazionali	ob.31	
			7	Potenziare il supporto e la verifica della fase di consultazione delle parti sociali nella riprogettazione dei corsi ai fini dell'accreditamento Ava-Anvur supportando anche il confronto con il mondo delle professioni a livello internazionale		
			10	Promuovere e sostenere la presentazione di nuovi progetti integrati di miglioramento della didattica; diffondere i risultati dei progetti europei mirati alla definizione, condivisa nel contesto internazionale, di profili, competenze, metodologie didattiche.	ob.31	
			66	Definire il protocollo d'intesa con la regione e gli accordi con le aziende sanitarie di riferimento per garantire le condizioni di piena integrazione delle attività assistenziali necessarie all'acquisizione delle competenze previste dai percorsi formativi dei corsi di studio di ambito medico-sanitario		
		B.1.3 Garantire servizi e infrastrutture di qualità				ob.25
			11	Aumentare la disponibilità di materiale on line per attività funzionali all'orientamento e al placement	ob.06	
			14	Definire un piano di coordinamento nell'uso delle aule e dei laboratori tra Aform e Apse, nonché un piano di graduale revisione della qualità degli spazi e delle attrezzature per la didattica in collaborazione tra Aform e Autc		
			21	Potenziare i servizi di assistenza agli studenti internazionali e ai visiting professor, in particolare per la ricerca dell'alloggio	ob.18	
			33	Diffondere il corretto utilizzo delle strutture di supporto informatico per la distribuzione dei materiali didattici		
		B.1.4 Facilitare l'accesso e la permanenza nel mondo del lavoro qualificando i percorsi di formazione professionalizzante	67	Riqualificare il patrimonio edilizio per attività di didattica e ricerca (aule e laboratori)	ob.01	
					ob.24, A3, A16, A17	
			13	Avviare le attività del nuovo ufficio placement anche mediante la definizione di accordi di collaborazione con alcune grandi imprese e interlocutori significativi del mondo del lavoro		
			19	Definire nuovi rapporti tra Aform e Fam nella gestione dei servizi di supporto ai corsi professionalizzanti		
		B.2.1 Qualificare l'offerta formativa in dimensione internazionale	34	Mettere a sistema la valutazione della qualità dei tirocini curriculari e di orientamento e formazione anche mediante l'impiego sistematico dell'applicativo tirocini	ob.04	
					ob.07, ob.25	
8	Potenziare il progetto AlmaEnglish anche mediante il completamento dei lavori per l'avvio della nuova sede					
9	Incoraggiare la certificazione linguistica per gli studenti in mobilità e diventare sede di certificazione di più lingue (es. Italiano L2, cinese tramite Istituto Confucio, Spagnolo tramite Istituto Cervantes, etc.)					
15	Qualificare le competenze linguistiche dei docenti anche mediante l'uso dei materiali del consorzio EPIGEUM					
18	Valutare dove sia opportuno attivare un insieme integrato di insegnamenti in lingua veicolare in ambiti disciplinari omogenei, aperti agli studenti di scambio incoming					
75	Migliorare le competenze linguistiche e le competenze funzionali alla internazionalizzazione del personale TA, verificare la possibilità di attribuire un adeguato peso alla competenze linguistiche nelle procedure di reclutamento del personale TA, qualificare le competenze del personale TA con particolare riferimento a coloro che rivestono ruoli chiave per la gestione delle relazioni con il contesto internazionale (partner, aziende, studenti, organismi internazionali)					
103	Revisione del processo di progettazione dei percorsi integrati e di formulazione, applicazione e verifica dei relativi accordi, inclusi quelli di dottorato.					

PIANO PERFORMANCE 2015-2017 - ALLEGATO 8.4 RACCORDO OBIETTIVI

Area	Obiettivo Strategico	Obiettivo di base	Linea di azione		Obiettivo operativo o attività dirigenziale					
	B.2 - Rafforzare e diversificare la dimensione internazionale dell'ambiente di apprendimento e le opportunità di mobilità			104	Integrare la dimensione internazionale nel processo di quality assurance: confronto con stakeholder internazionali, individuazione competenze multiculturali, individuazione azioni di internazionalizzazione e tipologia di mobilità funzionale allo sviluppo di tali competenze, inserimento di metodologie didattiche funzionali al multiculturalismo e alla interdisciplinarietà, potenziamento della formazione linguistica.					
				B.2.2	Aumentare il numero di studenti internazionali di scambio e di studenti iscritti ai nostri corsi di studio	20	Identificare regioni target per i diversi corsi di studio o aree disciplinari			
						22	Potenziare i servizi di orientamento per gli studenti internazionali	ob.18		
						23	Definire un sistema per la valutazione della qualità percepita da parte degli studenti incoming che consenta un confronto internazionale	ob.30		
						205	Revisione del supporto amministrativo per i processi di internazionalizzazione a beneficio degli studenti e delle strutture (scuole, unità servizio didattico, dipartimenti).	ob.18		
				B.2.3	Aumentare il numero di laureati che hanno avuto un'esperienza all'estero, anche mediante una piena integrazione dei percorsi all'estero nei curricula	26	Diffondere la cultura del riconoscimento secondo i principi del RDA superando il concetto di equipollenza	ob.29		
						31	Supportare le strutture nella diversificazione delle opportunità di mobilità per tipologia, per destinazione e per durata, in modo da tenere conto delle specificità delle diverse aree disciplinari	ob.29		
				B.2.4	Aumentare il numero dei dottorandi con esperienza internazionale	29	Aumentare le opportunità di finanziamento per la mobilità in entrata e in uscita dei dottorandi attraverso la partecipazione a specifici progetti (es. Erasmus+, Marie Curie)			
						30	Estendere e potenziare i servizi dello sportello degli studenti internazionali			
						105	Revisione del processo di progettazione dei dottorati con percorsi integrati con istituzioni estere, finalizzazione delle azioni di internazionalizzazione e mobilità ai profili dei dottorati in analogia con B.2.1 e con attenzione alle nuove opportunità offerte dalla UE (strategic partnerships , knowledge alliances)			
						106	Valutazione della applicabilità del modello NVAO al terzo ciclo, incentivare progetti di innovazione didattica a livello di dottorato			
				B.3 - Potenziare politiche per la realizzazione del diritto allo studio		B.3.1	Valorizzare gli studenti meritevoli	210	Promuovere collaborazioni con soggetti terzi volte al finanziamento delle misure di incentivazione al merito	
						B.3.2	Sostenere la formazione degli studenti provenienti da settori della società più svantaggiati anche con riferimento alle disabilità	211	Promuovere collaborazioni con soggetti terzi volte al finanziamento delle misure di sostegno degli studenti svantaggiati	
				B.4 - Potenziare i servizi a supporto degli studenti per il miglioramento delle condizioni di studio e di vita		B.4.1	Potenziare i servizi finalizzati a garantire le migliori condizioni di studio e di vita degli studenti, anche attraverso partnership con soggetti pubblici e privati	41	Promuovere sinergie con enti di sostegno e con gli enti locali competenti in materia di diritto allo studio per migliorare le condizioni di studio e apprendimento degli studenti in tutte le sedi dell'Ateneo	
212	Sperimentare modelli che permettano di acquisire il parere degli studenti su alcuni servizi a loro dedicati									
B.4.2	Garantire la massima fruibilità dei servizi messi a disposizione degli studenti mediante idonee azioni di comunicazione	73	Tracciare il numero di campagne informative realizzate sui servizi disponibili per gli studenti.			ob.24				
					ob.25, A16					
C.1 - Garantire il supporto agli assetti istituzionali ed ai nuovi modelli organizzativi		C.1.1	Garantire il supporto agli assetti istituzionali ed ai nuovi modelli organizzativi	42	Armonizzare l'assetto formativo del Multicampus rafforzando, nei piani didattici triennali dei Dipartimenti e delle Scuole, la distintività dell'offerta formativa promossa in ciascun Campus					
				51	Garantire al Consiglio di Campus l'esercizio di una efficace funzione di coordinamento dei servizi di supporto alla didattica, al diritto allo studio e alla ricerca mediante espliciti accordi tra Dipartimenti, Scuole e Campus.					
				54	Dare attuazione ai protocolli di intesa con gli Enti locali e di sostegno per valorizzare e finalizzare il loro contributo allo sviluppo sostenibile di ciascun Campus e promuovere accordi con le imprese per le attività di orientamento al lavoro e placement					
				57	Monitorare l'implementazione dei nuovi modelli organizzativi post-statutari (Scuole, Dipartimenti, Campus) e valutare le loro ricadute in termini di efficacia ed efficienza: anche rafforzando gli strumenti di verifica dell'efficace funzionamento delle strutture e delle partecipazioni esterne	ob.19				
				74	Predisporre le modifiche organizzative necessarie per l'adozione del bilancio unico e per l'introdurre la contabilità economico patrimoniale	ob.02, ob.14, ob.15				
									ob.17, A2	
				C.2 - Migliorare la gestione delle risorse umane anche attraverso lo sviluppo professionale e i servizi per il personale		C.2.1	Migliorare la gestione delle risorse umane anche attraverso lo sviluppo professionale e i servizi per il personale	76	Completare la regolamentazione gli incarichi extra istituzionali	
								100	Promuovere sia l'erogazione dei servizi sia le attività formative rivolte al personale TA tenuto conto della collocazione geografica della sede di lavoro	
								101	Adottare e perfezionare un sistema di valutazione permanente del personale TA e dei ruoli dirigenziali	ob.08
								102	Promuovere ulteriormente specifiche azioni formative e di riqualificazione del personale TA con particolare riferimento alle necessità del personale che si trova a svolgere nuovi ruoli richiesti dalla riorganizzazione delle aree e dei servizi	ob.11
					ob.16, ob.23					

Area	Obiettivo Strategico	Obiettivo di base	Linea di azione	Obiettivo operativo o attività dirigenziale		
Piano Direzionale	C.3 - Potenziare le azioni strategiche di internazionalizzazione	C.3.1	Migliorare l'organizzazione delle banche dati per l'internazionalizzazione	200 Garantire la disponibilità dei dati necessari all'analisi strategica della dimensione internazionale di Unibo attraverso: 1. verifica di disponibilità/adequatezza/utilizzo di sistemi informativi di ateneo per la gestione e piena integrazione dei processi relativi alla mobilità e alla collaborazione internazionale (tracciabilità del dato sui laureati, dottorati di corsi internazionali, studenti incoming e outgoing, mobilità dottorandi, visiting professors in/out, progetti didattici e di ricerca); 2. verifica della qualità dei dati estraibili dai sistemi informativi gestionali per il successivo utilizzo nel datawarehouse di ateneo; 3. verifica delle informazioni necessarie per la visibilità e promozione della dimensione internazionale di Unibo e programmazione delle attività di monitoraggio della dimensione internazionale in occasione della pubblicazione dei report annuali anche in funzione comunicativa; 4. Valutare se tenere la Rilevazione statistica al 31 dicembre dei prodotti definitivi nel catalogo ugov che hanno come autori riconosciuti almeno un ricercatore unibo (NB raccolta dati su singola istituzione di affiliazione coautori).	ob.29	
		C.3.2	Potenziare il coordinamento delle azioni strategiche di internazionalizzazione, anche in relazione alla comunicazione	203	Impostare una strategia di comunicazione della dimensione internazionale di unibo con particolare riferimento agli interlocutori internazionali da svilupparsi successivamente nei modi seguenti: 1. potenziare gli strumenti di comunicazione online relativi alla dimensione internazionale (portale, siti scuola e corsi di laurea, YouTube, Facebook) portarlo anche fuori (azione trasversale); 2. investire sulla comunicazione e promozione internazionale anche con accordi diretti con singole Università/Paesi; 3. impostare una strategia di comunicazione della dimensione internazionalee unibo e delle iniziative sui tempi di interesse globali, che dovranno essere sviluppate tenendo conto dell'individuazione delle aree tematiche strategiche (comunicare le aree strategiche per l'internazionalizzazione dell'ateneo); 4. valutare l'opportunità di definire un progetto di coordinamento delle varie comunità di alumni di ateneo.	
				204	Potenziare la task force e la programmazione per l'organizzazione degli eventi a supporto delle iniziative che coinvolgono gli interlocutori internazionali di Unibo (es. convegni internazionali, conferenze, mostre, rassegne culturali, Magna Charta, ecc.) in collegamento con 103 e con A.1.1 e B.2.1	
				206	Definire un piano di coordinamento per collegare le azioni di internazionalizzazione (mobilità di scambio e in iscrizione, attività di collaborazione accademica, didattica, di ricerca, opportunità di reperimento fondi, partnerships o presenza strategica delle diverse discipline nei vari contesti) alle priorità strategiche locali, nazionali ed europee (in tema di relazioni internazionali, sviluppo, migrazione, commercio, impiego, sviluppo regionale, ricerca e innovazione e con attenzione al fabbisogno di competenze dei partner internazionali)	
				207	Individuare e promuovere forme di coordinamento delle azioni di cooperazione allo sviluppo in un quadro organico di Ateneo.	
				208	Individuare aree tematiche di interesse globale su cui aggregare iniziative di didattica e di ricerca anche sfruttando relazioni consolidate con partner esterni	ob.21
		C.4 - Valorizzare e razionalizzare il patrimonio immobiliare				ob.12, ob.26, ob.27, ob.28, A23, A1
		C.5 - Presidiare la gestione dei servizi e delle attività istituzionali di Ateneo in un'ottica di confronto con gli altri Atenei e di rilevazione customer satisfaction nei confronti degli utenti dei servizi				ob.10, ob.13, ob.19, ob.34, A19, A20
		C.6 - Semplificare e migliorare i servizi				ob.02, ob.03, ob.09, ob.10, ob.11, ob.16, ob.19, ob.33, ob.36, A4, A5, A7, A9, A13, A17, A18, A22
		C.7 - Anticorruzione e trasparenza				ob.32, A25